

## **TELAJ SPORCHI DI INCHIOSTRO PLASTISOL DOPO LA STAMPA. E' CORRETTO CONSERVARLI COSÌ?**

Sono un grafico di un'azienda serigrafica, ho lavorato 20 anni in un'altra azienda ed avendo visto le varie lavorazioni, mi sono fatta un'idea di come funziona.

Ho varie discussioni con i lavoratori di questa nuova stamperia perchè hanno un modo diverso di lavorare, tra cui la pulizia dei telai.

Loro lasciano i telai sporchi di colore plastisol tutte le volte che finiscono la produzione, per poi utilizzarli alla prossima e così oggi rimontando una stampa retinata metà del disegno è scomparso.

E' così che si fa?

***Teresa, Molfetta***

Diciamo che [i Plastisol](#) non asciugano mai se non sotto fonti di calore che superino almeno gli 80 gradi, pertanto il fatto di [archiviare i telai](#) senza pulirli con solvente, pur non essendo proprio corretto, ci può anche stare: ovvio che un archivio pulito ed ordinato ha il suo valore aggiunto, ma sappiamo anche che noi serigrafi siamo un po' "pasticcioni" e ci piace spesso arrivare a sfide estreme.

**Quello che comunque non dovrebbe succedere** è il fatto che alcuni retini o comunque parte dell'incisione si sia persa nella stampa successiva alla archiviazione.

E' evidente che al momento del riutilizzo occorre **pulire i telai almeno sulla parte delle maglie aperte** per essere certi che tutto passi, ma anche qui spesso si rischia di peccare di "approssimazione"

La risposta quindi è no, non è così che si fa, ma così purtroppo viene fatto da quasi tutti.

**Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:**

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/110115/come-conservare-i-telai-serigrafici-dopo-la-stampa/>